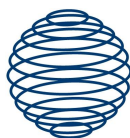




Emilia Romagna e Reggio Emilia



FONDAZIONE GRAMSCI
EMILIA-ROMAGNA

INIZIATIVA FORMATIVA

ANTONIO GRAMSCI: IL PRIMATO DELL'UOMO TRA STORIA E CULTURA

A ottanta anni dalla sua scomparsa, la riscoperta di un grande classico del Novecento e della sua "opera aperta"

**3, 12, 24, 26 OTTOBRE 2017 REGGIO EMILIA
7 MARZO 2018 BOLOGNA**

*Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come un sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da riempire e stivare di dati empirici, di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno o la cultura è una cosa ben diversa. (A. Gramsci, in *Il Grido del popolo*, 29 gennaio 1916)*

Premessa

In questo anno gramsciano, si moltiplicano le iniziative anche in occasione di nuovi passi concreti e significativi della *Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci*, di cui si è parlato nel recente Convegno nazionale su *«Egemonia e modernità»*, promosso a Roma dalla Fondazione Gramsci, in collaborazione con International Gramsci Society- Italia e con l'Istituto della Enciclopedia Italiana. La complessità del suo pensiero, troppo spesso limitato al contesto storico politico, che lo ha visto prima leader del comunismo italiano e internazionale, dopo la tragedia della Grande Guerra, poi vittima di un regime che aveva in animo di mettere a tacere per sempre *«quel cervello»*, secondo le parole di Mussolini, infine riscoperto nel secondo dopoguerra, con la prima edizione dei *Quaderni* (1947), emerge oggi con sempre maggiore nitidezza, accanto alle sue analisi imprescindibili sui tratti fondamentali della storia italiana e delle sue profonde, antiche patologie.

Ma Gramsci, come è noto, è diventato nel corso degli anni un caso straordinario di successo editoriale in molte parti del mondo, uno degli autori italiani più tradotti e conosciuti fuori dal nostro Paese.

Forse proprio in Italia, nonostante il lavoro di apprezzati ricercatori, stenta ancora a farsi largo una consapevolezza dell'importanza del lascito gramsciano, nella sua ricchissima articolazione disciplinare (dalla storia alla filosofia, dalla letteratura alla antropologia, dalla linguistica alla pedagogia, dal teatro al giornalismo, dalla cultura alla politica).

Certamente nel mondo della scuola, a parte singoli rilevanti episodi, Gramsci è più citato che studiato, più ricordato nei programmi, a volte frettolosamente intorno al Novecento, che letto e direttamente conosciuto.

Ecco il senso di questa nostra modesta proposta formativa: contribuire ad un avvicinamento più consapevole alla vita e alle opere di un grande classico del Novecento, specie da parte dei docenti delle nuove generazioni, anche attraverso l'individuazione di qualche percorso privilegiato e sostenibile negli attuali ordinamenti.

Ambiti tematici specifici

Cittadinanza attiva e legalità

Ambiti trasversali

Metodologie e attività laboratoriali

Obiettivi, metodologie e attività laboratoriali

L'obiettivo centrale è quello di fornire, sia pure nel limite di quattro incontri, una immagine aggiornata della figura di Antonio Gramsci, anche contando su ricercatori da tempo impegnati a favorire studi e dibattiti non piegati su esigenze contingenti, magari suggerite da ricorrenti polemiche politiche, poco utili ad un approccio non superficiale.

Dal punto di vista più strettamente metodologico, attraverso le lezioni e le conversazioni, ma soprattutto attraverso i *focus*, si cercherà di suggerire ai partecipanti puntuali percorsi didattici, accompagnati dai necessari riferimenti bibliografici, in particolare sulle fonti indispensabili. Un vero e proprio *laboratorio* concluderà il corso, con l'intento di fornire una pratica dimostrazione di quanto vitale possa essere un intreccio tra dimensione storica e letteraria (in questo caso il nesso Pasolini - Gramsci) se ben supportata da letture e interpretazioni poco frequentate.

Modalità di erogazione

- Aula lezione frontale
- Aula - Lavori di gruppo

Destinatari

Docenti Scuola secondaria di I° e II° grado

Tipologie di verifiche finali

Questionario a risposta aperta
Questionario a risposta multipla

Materiali e tecnologie usati

Slide
Video
Videoproiettore
Dispense
web

PROGRAMMA

Martedì 3 Ottobre 2017

Ore 14.30

ACCOGLIENZA E SALUTI

**ANGELA PESSINA
STEFANO MELANDRI
LORENZO CAPITANI**

Presidente PROTEO FARE SAPERE Emilia Romagna
Segretario FLC CGIL Reggio Emilia
Direttore del Corso

Ore 15-16

Lorenzo Capitani

(Docente di Filosofia e Storia)

*Perché e come Gramsci nella scuola
Itinerari culturali e proposte didattiche*

Lorenzo Capitani, docente di Filosofia e Storia nei Licei, è stato il promotore con il collega Roberto Villa, nel 1997, di un convegno nazionale a Reggio Emilia sul pensiero educativo di A. Gramsci, di cui sono usciti gli atti in uno specifico volume, *Scuola, intellettuali e identità nazionale nel pensiero di Antonio Gramsci* (Gamberetti Editrice, 1999); ha curato diverse pubblicazioni sulla storia del movimento operaio e della scuola italiana, tra cui, sempre in collaborazione con Roberto Villa, il volume *Il maestro e la meglio gioventù: Pasolini e la scuola* (Aliberti, 2005).

Ore 16-18

Guido Liguori

(International Gramsci Society/Italia, Università della Calabria)

Gramsci e l'antefatto

Una panoramica delle principali letture critiche del pensiero di Antonio Gramsci, dal secondo dopoguerra ai nostri giorni

Guido Liguori, insegna Storia del pensiero politico contemporaneo presso l'Università della Calabria; è Presidente della Gramsci Society Italia, sezione della International Gramsci Society, importante associazione che cura la diffusione del pensiero gramsciano nel mondo; è autore di numerosi saggi in particolare sul movimento operaio italiano e sui suoi percorsi teorici; da ricordare *Sentieri gramsciani* (Carocci, 2006), una recente antologia di testi gramsciani sulla Rivoluzione russa *Come alla volontà piace* (Castelvecchi, 2017) e l'ultima edizione di un volume fondamentale sulle diverse letture dell'opera di Gramsci *Gramsci conteso. Interpretazioni, dibattiti e polemiche. 1922-2012* (Editori Riuniti university press, 2012); ha curato con Paolo Voza e vari altri autori, tra cui Fabio Frosini, il *Dizionario gramsciano 1926-1937* (Carocci, 2009).

Luogo: ISTORECO, Biblioteca òEttore Borghiò, Via Dante, 11 ó Reggio Emilia

Giovedì' 12 Ottobre 2017

Ore 15-17

Fabio Frosini

(Università di Urbino)

*Gramsci e la cultura filosofica italiana
Alle radici di uno storicismo assoluto+*

Fabio Frosini, insegna Storia della Filosofia all'Università degli studi di Urbino; dopo essersi laureato nel 1992 con una tesi su *Lo statuto della filosofia nei Quaderni del carcere di A. Gramsci*, si è sempre più affermato come un dei più validi studiosi del pensiero filosofico di Gramsci, collaborando con i più accreditati istituti di ricerca in Italia e nel mondo; non si contano le partecipazioni a convegni e seminari di alto valore scientifico (consultabili nel sito del docente); è oggi uno dei responsabili della *Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci*; è in corso di stampa il tomo 1 del II volume, con i *Quaderni 1-4*, curato da Frosini, in collaborazione con Giuseppe Cospito e Gianni Francioni.

Ore 17-18 Focus

Fabio Frosini e Lorenzo Capitani

Gramsci e Marx: conversazione per un indice critico e tematico

Luogo: ISTORECO, Biblioteca Ettore Borghiö, Via Dante, 11 ö Reggio Emilia

Martedì' 24 Ottobre 2017

Ore 15-17

Paolo Desogus

(Université Paris-Sorbonne)

Gramsci nella cultura italiana (storia, politica, letteratura, cinema)

Paolo Desogus, oggi Docteur en Études italiennes et en Sémiotique, Université Paris-Sorbonne Dal suo curriculum, consultabile online, riprendiamo solo alcuni elementi informativi.

FONCTIONS UNIVERSITAIRES 2015-Aujourd'hui : Attaché temporaire d'enseignement et de recherche (ATER), à temps complet. UFR d'études italiennes, Université Paris-Sorbonne. 2013-2015 : Lecteur de langue italienne, UFR d'études italiennes, à temps complet, Université Paris-Sorbonne. 2008-2009 : Visiting scholar, University of Wisconsin-Madison, Department of the History of Science; supervisor: M. le Professeur Michael Shank; projet: *L'histoire de la sémiotique*.

Soprattutto negli ultimi anni ha approfondito gli studi sui rapporti tra Gramsci e la cultura italiana, con particolare riferimento alla complessa e originale lettura di Pier Paolo Pasolini. Nel 2015 ha vinto il Premio Pier Paolo Pasolini, conferito dal Centro Studi di Casarsa e dall'Archivio Pier Paolo Pasolini della Fondazione Cineteca di Bologna (Presidente della giuria, A. Bazzocchi, Università di Bologna). Numerosi i suoi interventi sulle più qualificate riviste di cultura politica, estetica e letteraria.

Ore 17-18 Focus

Paolo Desogus

Appunti sul rapporto tra questione meridionale e nazionale-popolare in Gramsci

Luogo: FLC CGIL, Sala Santi, via Roma, 53 . Reggio Emilia

Giovedì 26 Ottobre 2017

Ore 15-16

Paolo Desogus
(Université Paris-Sorbonne)

Il popolo, la politica, l'intellettuale
La lettura antidialettica del Gramsci di Pier Paolo Pasolini

Ore 16-18 Focus-Laboratorio

Paolo Desogus

Il popolo, la politica, l'intellettuale
*Lettura, analisi e lavoro sul testo di Pier Paolo Pasolini, **Le ceneri di Gramsci** (1957)*

Luogo: FLC CGIL, Sala Santi, via Roma, 53 . Reggio Emilia

Mercoledì 7 Marzo 2018

Convegno

Gramsci e la scuola

Organizzato da Dipartimento di Scienze dell'educazione-Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna e Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, in collaborazione con Proteo Fare Sapere Emilia-Romagna.

Luogo: Dipartimento di Scienze dell'educazione G.M. Bertin, via Filippo Re, 6 - Bologna

Le informazioni dettagliate relative al convegno saranno fornite nel corso del primo incontro.

ISCRIZIONI

Per effettuare l'iscrizione inviare entro il 26/09/2017 a
segreteriaemiliaromagna@proteofaresapere.it

1. la scheda di iscrizione al corso
1. la scheda di iscrizione all'Associazione (se non associati 2017)
2. copia del bonifico o del Buono docente

Quote

" 85 (quota corso) + " 10 (quota tessera Proteo Fare Sapere ER, se non già in possesso)
" 50 (quota corso) + " 10 (quota tessera Proteo Fare Sapere ER, se non già in possesso) per gli iscritti alla FLC CGIL

Il costo, detratta l'iscrizione all'Associazione Proteo Fare Sapere Proteo, può rientrare nella card (card 500 euro), di cui all'art. 1 comma 121 della legge 107/2015.

Modalità di pagamento

1. Versamento su C/C intestato a Proteo Fare Sapere Emilia Romagna IBAN IT72W0335901600100000132180 Banca Prossima-agenzia di Bologna, Via degli Artieri,4. Causale %Nome+Cognome-Corso Gramsci
2. Fruizione della CARTA DOCENTE: generare il buono attraverso il sito, selezionare tipologia ENTE FISICO, di seguito selezionare Ambito Formazione e Aggiornamento e infine selezionare come tipologia bene/prodotto l'opzione ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI ai sensi della Direttiva 170/2016. Una volta generato il buono salvarlo e inviarlo via mail a: segreteriaemiliaromagna@proteofaresapere.it in formato PDF.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo, (n. 20 iscrizioni), coloro che hanno già inviato la scheda saranno avvisati via mail e saranno rimborsati.

In assenza di comunicazione, il corso si intende confermato.

Piattaforma Nazionale

I partecipanti riceveranno via email le credenziali (username e password) per accedere alla piattaforma on line, <http://www.formazione.proteofaresapere.it/login/>, dove troveranno materiali e la registrazione vocale degli incontri.

Direttore del corso
Lorenzo Capitani

Referente
Angela Pessina
Cell. 3421445380

SCHEDA DI ISCRIZIONE
“CORSO DI FORMAZIONE SUL PENSIERO DI ANTONIO GRAMSCI”

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ il _____.
Abitazione: Via /Piazza _____ n° _____
Città _____ Provincia _____ CAP _____
Cellulare/telefono _____
e-mail _____

Sono iscritto/a a Proteo Fare Sapere per il 2017 SI NO
in una delle province dell'Emilia Romagna

Sono iscritto alla FLC CGIL per il 2017 SI NO
in una delle province dell'Emilia Romagna

Data _____ Firma _____ .

La scheda va inviata entro e non oltre il 26/09/2017 al seguente indirizzo:

segreteriaemiliaromagna@proteofaresapere.it

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 %Codice in materia di protezione dei dati personali+ Proteo Fare Sapere non raccoglie dati sensibili, tratta i dati personali con mezzi elettronici ad accesso riservato al personale addetto, predispone misure di sicurezza informatica necessarie per ridurre al minimo il rischio di violazione della privacy delle/dei sue/suoi utenti da parte di terzi, tratta i dati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.